



COMUNE DI MODENA

N. 401/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 31/07/2020

L'anno 2020 il giorno 31 del mese di luglio alle ore 10:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Assente
PINELLI ROBERTA		Presente in videoconferenza
VANDELLI ANNA MARIA		Presente in videoconferenza
FILIPPI ALESSANDRA		Presente in videoconferenza
LUCA' ANNA MARIA		Assente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Assente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente in videoconferenza

Assenti Giustificati: Cavazza, Luca', Bosi

Assiste il Vice-Segretario Generale MARCHIANO' LUISA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 401

**APPALTI DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO
GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI MODENA (2020-2021) - DETERMINAZIONI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 22.12.2003, con propria deliberazione n. 93, è stata approvata la variante di adeguamento all'allora vigente Piano Regolatore Generale 1989 alla Legge Regionale 20/2000 ai sensi dell'articolo 43, comma 5 (procedura comunemente chiamata "spacchettamento"), seguendo le procedure di cui all'articolo 15 della Legge Regionale 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni, variante precedentemente adottata in data 07/04/2003 con deliberazione consiliare n. 20/2003;
- che la variante sopracitata ("spacchettamento") ha stabilito quali previsioni del PRG 1989 costituissero il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi del sopra citato comma 5 della legge regionale 20/2000 che dispone "i Comuni dotati di PRG approvato dopo il primo gennaio 1997 possono stabilire quali previsioni del piano vigente costituiscono il PSC, il POC e quali assumere nella disciplina del RUE, in conformità a quanto disposto dagli articoli 28, 29 e 30 della presente legge. A tal fine, i Comuni provvedono alla definizione dei contenuti cartografici e normativi dei medesimi strumenti urbanistici senza apportare modifiche sostanziali alle previsioni già contenute nel PRG vigente";
- che l'Amministrazione Comunale ha avviato il percorso procedimentale per rinnovare, come indicato dagli "Indirizzi di Governo del Comune di Modena 2014-2019", le politiche di gestione del territorio, politiche orientate verso la riqualificazione dell'esistente e la sostenibilità economica, sociale, ambientale, come emerso dalla seduta del Consiglio Comunale tenutasi in data 27/07/2015 nel corso della quale sono stati illustrati i primi orientamenti attraverso le relazioni del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica;
- che è stato formalmente dato avvio al percorso con atto del Consiglio Comunale prot. n. 2015/138525 del 15/10/2015 avente ad oggetto "Verso il nuovo PSC della Città di Modena";
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 24 del 26/01/2016, ha approvato il documento "Definizione dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE: programma di lavoro, proposte organizzative ed operative"; sono state indicate le azioni necessarie per la formazione del piano, e sono state definite le proposte in relazione alle elaborazioni necessarie, alle conseguenti collaborazioni da attivare, alle modalità organizzative del percorso e alle tempistiche essenziali in relazione a quanto disciplinato dalle norme vigenti;
- che sono state attuate le procedure per la costituzione di un Comitato Scientifico, perseguendo la finalità principale di raccogliere contributi scientifici di metodo e di merito alla costruzione delle scelte strategiche, degli indirizzi generali e delle azioni di pianificazione, con riferimento a quattro aree di lavoro: Paesaggio; Forme e Qualità dell'abitare; Azioni e strumenti per la rigenerazione; Mobilità. Il Comitato Scientifico ha svolto diverse operazioni analitiche, interpretative e progettuali sulla città di Modena, restituendo i primi contributi a supporto della redazione dei nuovi strumenti urbanistici;
- che sempre in relazione ai contributi esterni, il documento approvato dalla Giunta ha previsto l'istituzione di un Comitato Interistituzionale, al quale sono invitati a partecipare esponenti della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Modena, che hanno stipulato in data 22 dicembre 2017 il "Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena ed il Comune

di Modena per attivare forme di collaborazione per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici";

- che il Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana ha avviato, avvalendosi delle necessarie collaborazioni di esperti, le attività per la redazione del Quadro Conoscitivo (QC) strumento che, ai sensi della Legge Regionale 20/2000, ha il compito di provvedere all'organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano;

Dato atto:

- che in data 19 dicembre 2017, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 340 in data 21 dicembre 2017;

- che il testo normativo della Legge Regionale 24/2017 è fortemente innovativo, sia sul piano della disciplina del territorio, sia sul piano dell'approccio culturale, individuando quale finalità prioritaria la cessazione del percorso di progressiva espansione urbana delle città in nome della rigenerazione urbana e della riqualificazione degli edifici, associate all'adeguamento sismico degli immobili, al sostegno alle imprese (anche attraverso la semplificazione delle procedure, in caso di investimenti tesi alla crescita e allo sviluppo), alla tutela del territorio agricolo;

- che lo scopo principale perseguito dalla nuova disciplina di legge è quello di anticipare l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero fissato per il 2050 dal settimo Programma di azione ambientale dell'Unione europea, prevedendo, a tal fine, che il nuovo consumo di suolo debba essere contenuto entro il 3% del territorio urbanizzato;

- che nel perseguimento di questi obiettivi, la Legge Urbanistica Regionale ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio, determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale, ognuno con obiettivi diversificati;

- che la Legge Regionale 24/2017, all'articolo 79 "abrogazioni", dispone che, dalla data della sua entrata in vigore (ai sensi del successivo articolo 80, il 1 gennaio 2018), sia abrogata, tra le altre, la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, fatto salvo quanto previsto, per la disciplina della fase transitoria sino alla approvazione del PUG, dall'articolo 3 ("adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso") e dall'articolo 4 ("attuazione degli strumenti urbanistici vigenti");

- che l'articolo 3 della Legge Urbanistica Regionale, al fine di assicurare la celere e uniforme applicazione su tutto il territorio regionale delle disposizioni approvate, fissa per i comuni, l'obbligo di avviare e completare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro termini perentori;

- che, in particolare, l'articolo 3 della Legge Urbanistica Regionale dispone, per i Comuni (tra questi, il Comune di Modena) dotati degli strumenti urbanistici previsti dalla legge regionale 20/2000, prevede un periodo transitorio, funzionale alla elaborazione e alla approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), periodo che si articola in due fasi: una prima fase di tre anni, che si concluderà il 1 gennaio 2021, entro la quale dovrà essere formalmente avviato l'iter di adozione del nuovo strumento; una seconda fase di due anni, che si concluderà il 01 gennaio 2023, entro la quale il Piano Urbanistico Generale (PUG) dovrà essere approvato;

- che nel corso del periodo transitorio durante il quale i Comuni sono chiamati a predisporre e

approvare il Piano Urbanistico generale (PUG), oltre alla ordinaria possibilità di portare ad esecuzione una parte della pianificazione vigente, la L.R. 24/2017 consente ai Comuni di individuare una parte delle previsioni del piano vigente da attuare con percorsi procedurali più celeri, cioè attraverso la stipula di accordi operativi, ovvero il rilascio di permessi di costruire convenzionati, in quanto prioritari rispetto alle esigenze della comunità;

- che l'articolo 4 della Legge Regionale 24/2017, a propria volta, attraverso un'articolata disciplina, regola l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti nelle more dell'adeguamento dello strumento urbanistico ai contenuti normativamente previsti per il PUG;

- che l'art. 4, comma 2, della nuova Legge Regionale, recita: “Allo scopo di selezionare una parte delle previsioni del PSC cui dare immediata attuazione ai sensi del comma 1, il Consiglio Comunale assume un'apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati”;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'Allegato A, Relazione, Volume I, comprensiva dell'elaborato “Manifestazioni di interesse – Istruttoria e proposta per l'attuazione” che dettano gli indirizzi di cui all'articolo 4, comma 1 e 2 legge regionale 24/2017, funzionali alla acquisizione e valutazione di proposte per la gestione attuativa, attraverso accordi operativi, degli strumenti urbanistici vigenti; nonché stabilisce i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate da soggetti interessati;

- la delibera di Consiglio comunale n. 13 del 21/02/2019 che ha approvato la Relazione, Volume II, indirizzi e orientamenti per il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

Considerato:

- che le scelte programmatiche che con i sopracitati atti vengono assunte, affiancate agli orientamenti per il nuovo piano urbanistico (PUG) e ad altre attività, come per esempio la variante normativa al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), rappresentano un passaggio significativo per la città di Modena con riferimento al governo dei processi in corso e dei processi previsti o comunque prevedibili nel medio periodo;

- che con questi riferimenti l'Amministrazione comunale ha già compiuto importanti azioni:

- l'investimento pubblico costantemente indirizzato verso il recupero dell'esistente: il progetto periferie per la riqualificazione del quadrante Nord della città che valorizza lo spazio pubblico e la socialità della zona; il recupero dell'ex AMCM come Parco della creatività al servizio del sistema teatrale; gli interventi diffusi per la riqualificazione del centro storico; la riorganizzazione del Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino e del Palazzo dei Musei come Polo culturale rivolto ad un contesto più ampio;

- il sostegno all'investimento privato indirizzato verso il recupero dei contenitori dismessi e la rigenerazione dell'esistente attraverso le procedure semplificate “sblocca Modena”;

- la programmazione settoriale ancora indirizzata al recupero, per esempio gli interventi programmati di recente in materia di riorganizzazione e ammodernamento della rete commerciale

delle medie strutture di vendita nonché quella riferita al potenziamento dell'offerta per la residenza assistita agli anziani;

- la revisione di previsioni di espansione residenziali, anticipative di politiche abitative sostenibili nel quadro del saldo zero, come ad esempio quanto portato avanti per il comparto Vaciglio – Morane, ove peraltro una significativa area, precedentemente destinata ad edificazione, è stata destinata a bosco urbano;

- un forte investimento in materia di conoscenza del territorio, portato avanti nell'ambito della redazione di un Quadro Conoscitivo funzionale alla futura pianificazione urbanistica, ma anche in un'ottica di confronto e condivisione con i quartieri e le frazioni (si cita per tutti l'analisi dei tessuti urbani e dei paesaggi frazionali, di prossimo completamento e recentemente oggetto di assemblee pubbliche);

- che l'attenzione alla qualità sociale e territoriale, dunque, è la matrice comune alle molte azioni messe in campo dall'Amministrazione e ad altri piani e programmi di prospettiva che attualmente sono in corso di elaborazione, si cita, tra tutti, il nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che procede contestualmente con il PUG, e costituisce l'asse di nuove politiche urbane che emergono come sintesi di approfondimenti culturali e disciplinari differenti;

- che questi processi, in modo più o meno sistematico a seconda delle specificità di ciascuno, sono stati tutti accompagnati da momenti di confronto pubblico e di partecipazione allargata che hanno coinvolto i tecnici dell'amministrazione, i Quartieri, le associazioni di categoria e delle imprese, gli ordini professionali, ecc;

- che il documento di indirizzi è dunque parte di un insieme di azioni e percorsi tesi al rinnovo della strumentazione urbanistica, a partire dalle revisioni dei processi urbanistici in atto ed è articolato in due volumi;

- che nel Volume I - Programmazione degli interventi per la fase transitoria, il documento, propone alcune sintetiche notizie sul contesto normativo e sul residuo ereditato dal PRG vigente funzionali all'aggiornamento del quadro di programmazione di attuazione delle previsioni per il periodo transitorio. Come anticipato, le scelte assunte con il suddetto atto, rispetto alla selezione delle aree di trasformazione, perseguono l'obiettivo di una programmazione più contenuta, indirizzata verso il recupero e la riqualificazione dell'esistente, verificata sotto il profilo delle opportunità offerte alle varie zone della città e funzionali ad un progetto di prospettiva incentrato sulla sostenibilità e la qualità;

- che nel Volume II - Indirizzi e orientamenti per il nuovo Piano Urbanistico Generale PUG il documento propone una lettura interpretativa della città di Modena e delle dinamiche recenti al fine di formulare possibili scenari di assetto in una prospettiva futura di medio-lungo termine;

Valutato:

- che il Quadro Conoscitivo si articola quindi in 4 sistemi: il sistema economico-sociale, il sistema ambientale, il sistema territoriale e il sistema della pianificazione.

- che non si pone come unico obiettivo la sintesi delle analisi e delle ricerche a supporto delle scelte del piano, ma evolve verso una conoscenza continua e in costante aggiornamento delle dinamiche e dei fenomeni che caratterizzano il territorio;

Considerato inoltre che in un'ottica di co-pianificazione e progettazione partecipata, l'Amministrazione continuerà il percorso di condivisione dei materiali qui sintetizzati e delle analisi

in corso, proposti come spunti di riflessione e confronto per raccogliere contributi e apporti utili alla redazione del nuovo strumento;

Dato atto:

- che l'Amministrazione Comunale di Modena deve procedere alla redazione del Piano Urbanistico Generale da realizzare nell'ambito dell'adozione degli strumenti urbanistici previsti dalla nuova legge urbanistica regionale;

- che con propria deliberazione n. 243/2020 del 29/05/2020 si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Piano, avente competenza in materia urbanistica, con particolare riferimento alla predisposizione del Piano Urbanistico Generale;

- che in detto provvedimento si propone un assetto organizzativo costituito dalla formazione di diverse unità di lavoro interne all'Amministrazione, ma anche di esperti e operatori economici altamente qualificati che assicurino il proprio apporto collaborativo all'attività di predisposizione e redazione del PUG, attraverso le modalità organizzative e negoziali che saranno stabilite dall'Amministrazione comunale;

- che il 2 luglio 2020 l'Amministrazione comunale ha dato l'avvio formale, con l'apertura della consultazione preliminare (art. 44 L.R. 24/2017), alla formazione del PUG, Piano urbanistico generale, presentando gli obiettivi strategici, le scelte generali di assetto del territorio agli enti partecipanti la consultazione mettendo a disposizione: il quadro conoscitivo, il documento che illustra la strategia per la qualità urbana ed ecologico - ambientale, gli schemi di assetto e sistemi funzionali, la dimensione locale della strategia con l'atlante degli ambiti produttivi e l'atlante dei tessuti urbani e paesaggi frazionali nonché la metodologia di VALSAT, quali documenti essenziali e necessari per avviare il percorso di formazione del nuovo piano;

- che pertanto, al fine di reperire i necessari supporti specialistici occorre procedere ad un appalto di servizi, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s. m.e.i. avente ad oggetto "Servizi a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Modena", previa pubblicazione di bando di gara, al fine di garantire la massima partecipazione;

- che l'affidamento avrà durata dalla stipula del contratto fino al 31/12/2021 e comunque fino all'adozione dello strumento urbanistico e potrà procedersi a proroga sulla base di manifestate esigenze dell'Amministrazione Comunale, per obiettive ragioni e motivazioni sopravvenute;

- che si procederà, inoltre, con successivi atti, all'approvazione di specifiche convenzioni con Dipartimenti universitari e all'affidamento a operatori economici e/o professionisti, oltre che all'affidamento del servizio di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale "VALSAT" per una spesa complessiva massima di € 84.680,00 IVA e oneri di cassa compresi, al fine di effettuare approfondimenti su aspetti tecnici e su materie specialistiche, indispensabili per avere a disposizione tutti gli elementi necessari alla stesura, redazione e adozione del Piano Urbanistico Generale (PUG) nel rispetto delle procedure stabilite dal Codice dei contratti pubblici D.Lgs 50/2016;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 20/2000;
- la L.R. n. 24/2017;

- lo Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la proposta della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Sostenibilità urbana, ing. Maria Sergio, in forza della disposizione del Sindaco di attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali, ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente, prot. 313445 del 23.10.2019;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Sostenibilità urbana, Ing. Maria Sergio, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare mandato alla Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione e Sostenibilità urbana, per tutte le motivazioni descritte in premessa e qui integralmente richiamate, di procedere all'adozione dei provvedimenti e agli affidamenti dei servizi a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Modena;

- che pertanto, al fine di reperire i necessari supporti specialistici occorre procedere ad un appalto di servizi, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s. m.e.i. avente ad oggetto "Servizi a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Modena", previa pubblicazione di bando di gara, per garantire la massima partecipazione;

- che l'affidamento, previa pubblicazione di apposito bando di gara, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale italiana, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione appositamente dedicato, avrà durata dalla stipula del contratto fino al 31.12.2021 e comunque fino all'adozione dello strumento urbanistico; potrà procedersi a proroga sulla base di manifestate esigenze dell'Amministrazione Comunale, per obiettive ragioni e motivazioni sopravvenute;

- di prevedere altresì che, al fine di garantire la massima efficacia del meccanismo di accesso ai documenti necessari per la formulazione dell'offerta da parte di tutti i soggetti interessati, sia predisposta sul sito dell'Amministrazione Comunale apposita sezione dedicata alla presa visione della documentazione di gara;

- di dare atto che alla procedura ad evidenza pubblica potranno partecipare gli operatori economici

in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara;

- di dare atto inoltre che si procederà all'affidamento del servizio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art.95 del D.Lgs n. 50/2016; l'affidamento dovrà avvenire secondo i criteri e subcriteri che saranno descritti nella documentazione di gara e si valuterà in misura prevalente la componente tecnico qualitativa del progetto e delle attività prevedendo per tale aspetto un punteggio pari al 80% e riservando alla componente del prezzo la quota restante del 20%;

- di prendere atto che in merito alle offerte tecniche presentate, i criteri di valutazione che verranno specificati nel bando di gara, terranno conto prioritariamente delle caratteristiche qualitative e metodologiche della proposta tecnica, e particolare rilevanza verrà data ai seguenti elementi: a) qualità ed organicità della proposta e rispondenza della proposta agli obiettivi dell'amministrazione ; b) capacità di innovazione, in termini culturali, disciplinari, programmatici ed operativi;c) rispondenza a criteri di semplificazione normativa e fattibilità con controllo di modalità temporali e gestionali; d) esperienza e professionalità desunti dai curricula formativi e professionali proposti;

- che, in applicazione dell'art. 83 del Dlgs n. 50/2016, i requisiti di partecipazione, dettagliati nei documenti di gara, riguarderanno:

- 1) requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro della camera di commercio, industria , artigianato e agricoltura e/o albi, elenchi, competenti ordini professionali, (diploma di laurea e abilitazione all'esercizio della professione), ecc.;
- 2) capacità economica e finanziaria: fatturato minimo annuo, livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ecc.;
- 3) capacità tecniche e professionali: requisiti per garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità;

- di prevedere nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale elementi di flessibilità del contratto, in particolare per quanto concerne la possibilità di variare, nei limiti previsti dalla normativa in vigore e a giudizio dell'Amministrazione, il contenuto/quantità dei servizi richiesti, senza che da ciò derivino diritti ad indennizzi a qualunque titolo per i soggetti affidatari;

- di condividere altresì che nella stesura degli atti di gara che saranno approvati con specifica determinazione dirigenziale (bando, disciplinare di gara, capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto) venga richiesta agli operatori economici partecipanti:

- 1) che non si trovino nelle condizioni di esclusione (motivi di esclusione) di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 2) il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti nelle materie relative all'oggetto dell'appalto, con particolare riferimento a quelle inerenti l'osservanza dei contratti di lavoro, la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, il divieto di discriminazione e pari opportunità tra uomo e donna;
- 3) che per l'attività di controllo nella fase di aggiudicazione verranno utilizzati gli elementi previsti dalle indicazioni fornite dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione per la Vigilanza sui Contratti pubblici, con particolare riguardo all'osservanza delle disposizioni previste dalle norme contro le infiltrazioni della criminalità organizzata ed alla verifica dell'insussistenza di condanne penali;

di dare atto altresì:

- che si procederà con successivi atti all'approvazione di specifiche convenzioni con Dipartimenti

universitari e all'affidamento a operatori economici e/o professionisti, oltre che all'affidamento del servizio di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale “VALSAT”, per una spesa complessiva massima di € 84.680,00 (IVA e oneri di cassa compresi), al fine di effettuare approfondimenti su aspetti tecnici e su materie specialistiche, indispensabili per avere a disposizione tutti gli elementi necessari alla stesura del documento di adozione del PUG;

- che la spesa per l'appalto avente ad oggetto “Servizi a supporto della redazione del Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Modena” è di complessivi € 190.320,00 (oneri di cassa al 4% e IVA al 22 % compresi);

- che la spesa per le convenzioni con Dipartimenti universitari e l'affidamento a organismi economici e/o professionisti specializzati, oltre che all'affidamento del servizio di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale “VALSAT” è di complessivi € 84.680,00 (oneri di cassa al 4% e IVA al 22% compresi);

- che la spesa complessiva di € 275.000,00 (oneri di cassa al 4% e IVA al 22% compresi) trova copertura nel modo seguente:

I ANNO 2020

CAP. 11279/2 € 104.138,79

CAP. 11279/4 € 30.315,67

CAP. 11279/3 € 5.504,69

CAP. 11280 € 20.040,85

I ANNO 2021

CAP. 11279/2 € 91.739,62

CAP. 11279/4 € 23.260,38

- che si procederà con determinazione dirigenziale a definire e specificare l'articolazione della ripartizione delle singole imputazioni di spesa.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE PIANIFICAZIONE E SOSTENIBILITA' URBANA**

OGGETTO: APPALTI DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI MODENA (2020-2021) - DETERMINAZIONI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2355/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 30/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(SERGIO MARIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: APPALTI DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI MODENA (2020-2021) - DETERMINAZIONI

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2355/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 30/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: APPALTI DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI MODENA (2020-2021) - DETERMINAZIONI

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2355/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 30/07/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale